AMBITO DI BELLANO

Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"
Via Fornace Merlo 2 – 23816 Barzio Tel. 0341-911808 int. 1 - Fax. 0341-911640
e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO

Nr. 02/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO MISURA 1 DI CUI ALLA DGR 2065/2019

L'anno 2020 addì 20 del mese di Febbraio alle ore 18.45 presso la sede ATS Brianza di Lecco, convocata dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitata a norma dell'art 13 del Regolamento di funzionamento delle Assemblee di Distretto e delle Assemblee dei Sindaci di Ambito Distrettuale, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci, composta dai Sindaci o loro delegati dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Bellano.
All'appello risultano presenti:

COMUNE		P	A	Rappresentante presente
1	ABBADIA LARIANA	X		Cristina Bartesaghi
2	BALLABIO		X	
3	BARZIO	X		Giovanna Rita Piloni
4	BELLANO	X		Jessica Vanelli
5	CASARGO		X	
6	CASSINA VALS		X	
7	COLICO		X	
8	CORTENOVA		X	
9	CRANDOLA VALS		X	
10	CREMENO		X	
11	DERVIO	X		Anna Pandiani
12	DORIO	X		Massimo Vergani
13	ESINO LARIO		X	
14	INTROBIO	X		Tiziana Caterina Regazzoni
15	LIERNA	X		Silvano Stefanoni
16	MANDELLO DEL LARIO		X	
17	MARGNO		X	
18	MOGGIO	X		Mariangela Colombo
19	MORTERONE	X		Antonella Invernizzi
20	PAGNONA	X		Severa Taglieferri
21	PARLASCO		X	
22	PASTURO	X		Elena Ticozzi
23	PERLEDO	X		Fernando De Giambattista
24	PREMANA	X		Elide Codega
25	PRIMALUNA	X		Gabriella Bergamini

26	SUEGLIO		X	
27	TACENO	X		Alberto Nogara
28	VALVARRONE		X	
29	VARENNA		X	

Assistono la Responsabile dei Servizi alla Persona della Gestione Associata, Dott.ssa Manila Corti e il Coordinatore dell'Ufficio di Piano Lara Malugani, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti e rappresentati n. 15 Comuni.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ai sensi dell'art. 14 comma 6 del Regolamento di funzionamento delle Assemblee del Distretto e delle Assemblee dei Sindaci dell'Ambito distrettuale, il Presidente Fernando De Giambattista dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

AMBITO DI BELLANO

Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"
Via Fornace Merlo 2 – 23816 Barzio Tel. 0341-911808 int. 1 - Fax. 0341-911640
e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO MISURA 1 DI CUI ALLA DGR 2065/2019

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO

Richiamata la DGR 2065 del 31.07.2019 "approvazione linee guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione Anno 2019" con la quale sono state assegnate all'Ambito di Bellano risorse pari a € 45.279,00= per "Interventi di contenimento dell'emergenza abitativa e di mantenimento dell'alloggio in locazione e modalità di intervento", di cui la quota pari a € 4.527,90 per spese di gestione (ad esempio spese per il personale non dipendente incaricato per gestire le misure indicate da Regione)

Preso atto che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Bellano, nella seduta del 22.10.2019 ha stabilito, in ottemperanza alla DGR 2065 del 31.07.2019:

- di dare corso alla Misura 4 del provvedimento regionale volta a "sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia e/o assimilabili, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione rappresenta un onere eccessivo, attraverso l'erogazione di un contributo al proprietario, a scomputo dei canoni di locazione futuri a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.", allocando allo scopo € 23.000,00;

- di dare atto che la quota destinata alle spese di gestione, come concessa da Regione Lombardia, è imputata all'implementazione delle attività del Progetto "Agenzia Casa" - di cui all'area 6 della coprogettazione in essere con il Consorzio Consolida (seconda riapertura del contratto di coprogettazione n. 424 rep), per gli operatori del progetto incaricati di gestire la Misura 4 e di attivare una analisi progettuale – da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci - volta a favorire l'avvio di una delle altre Misure previste dalla DGR 2065/2019;

Premesso che a tutti i Comuni dell'Ambito è stato chiesto di voler indicare l'eventuale disponibilità di appartamenti da mettere a disposizione per situazioni in emergenza abitativa (da inserire nel progetto Misura 1) e che solo il Comune di bellano ha indicato la disponibilità di n. 2 appartamenti;

Considerato che l'Agenzia Casa di Bellano in collaborazione con l'Ufficio di Piano e la gestione Associata ha individuato una progettualità da sviluppare sulla Misura 1 prevista dalla menzionata DGR consistente in:

"*L'Ambito, per il tramite della presente "Misura 1" , andrà ad avviare la <u>costruzione di una rete minima</u> di strutture di accoglienza di situazioni con emergenza abitativa prevedendo:*

- *Un percorso di analisi delle risorse presenti, delle modalità di collaborazione con i servizi sociali, e dei processi/modalità organizzative interne rispetto alla gestione delle accoglienze;*

- *La scelta di almeno due/tre realtà di accoglienza in emergenza per il territorio della Valsassina e per il territorio del Lago*
- *La strutturazione condivisa del percorso di accoglienza e la sua gestione :*
  - *Segnalazione;*
  - *Valutazione dell'accoglienza;*
  - *Definizione del progetto di accoglienza: tempi, costi, attività di accompagnamento educativo*
  - *Dimissioni*

La rete, composta dalle realtà che accolgono e dai servizi pubblici del territorio (Comuni e servizi specialistici), devono attivarsi in un percorso che li porti a condividere la costruzione dell'identità del sistema di accoglienza, assumendo come presupposto il fatto che ogni progetto di accoglienza abitativa deve essere sostenuto da un patto condiviso tra realtà che accolgono, ente segnalante e persona/famiglia inserita, patto in cui ognuno si assume la propria responsabilità declinata in azioni da realizzare.

Le strutture identificate

1. *N. 2 appartamenti bilocali messi a disposizione dal Comune di Bellano (capienza indicativa 1-2 persone adulte cad)*
2. *Un appartamento nella zona Valle (in via di individuazione)*

Allocazione risorse

€ 6.000,00 (esclusi interventi educativi) per appartamenti Comune di Bellano
€ 9.000,00 (compresi interventi educativi) appartamento da individuare
€ 2.751,10 per interventi di accompagnamento educativo"

Intesa la proposta del Presidente dell'Assemblea distrettuale dei Sindaci di Bellano di approvazione del progetto Misura 1;

Visto l'allegato Progetto Misura 1 di cui alla DGR 2065/2019

Ritenuto di provvedere in merito

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1) Di richiamare e approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

2) Di approvare il progetto Misura 1 di cui alla DGR 2065/2019, allegato alla presente quale parte del provvedimento;

3) Di incaricare il Responsabile ai Servizi alla Persona Gestione Associata Servizi alla Persona a svolgere tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, compresa l'individuazione di un alloggio zona Valsassina da destinare alla Misura 1, e tutti gli atti conseguenti per la formalizzare degli accordi

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"
Via Fornace Merlo 2 – 23816 Barzio Tel. 0341-911808 int. 1 - Fax. 0341-911640
e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

4) Di approvare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Assemblea Ambito Distrettuale
Fernando De Gianbattista

AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO

IL COORDINATORE
Ufficio di Piano - Ambito Distrettuale di Bellano
Lara Malugani

Comunità Montana
Valsassina - Valvarrone - Val d'Esino e Riviera
Via Fornace Merlo, 2
23816 Barzio (Lecco)
C.F. 01409210133

Servizi alla Persona
Tel. 0341 910144 int. 1
Fax. 0341 911640
Mail : serviziallapersona@valsassina.it
Mail : segreteria.gea@valsassina.it
PEC : cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it

Ambito Distrettuale di Bellano Gestione Associata

AGENZIA CASA AMBITO DI BELLANO – MISURA 1
DESCRIZIONE MISURA E PROCESSO

Abitazioni per accoglienze in emergenza: la "misura 1"

Nell'ambito delle misure per il contrasto all'emergenza abitativa, Regione Lombardia ha promosso iniziative di welfare coinvolgendo i Piani di Zona e, tramite essi, i Comuni e altri soggetti presenti sul territorio dell'ambito. Nelle linee guida approvate con DGR 2065/2019, con l'affermazione della "Misura 1" Regione conferma l'obiettivo di sostenere la diffusione di nuove soluzioni abitative, anche temporanee, che possano ridurre l'emergenza abitativa di nuclei familiari in temporanea difficoltà.

Le attività previste da Regione sono l'affitto diretto e/o intermediato di alloggi temporanei da parte del Capofila del Piano di Zona, o di altro soggetto individuato dal Piano di Zona, per gli inquilini residenti in Lombardia, sfrattati o in emergenza abitativa, in attesa di una soluzione abitativa stabile; è altresì possibile l'utilizzo di alloggi di proprietà pubblica (non SAP–Servizi Abitativi Pubblici).

Con la "Misura 1" è possibile sostenere le spese per il mantenimento degli alloggi e per programmi di accompagnamento dei soggetti inseriti in tali alloggi.

Destinatari di questi interventi di accoglienza sono persone residenti in uno dei Comuni dell'Ambito e almeno un membro dei nuclei familiari deve essere residente in Regione Lombardia da almeno 5 anni (anche non continuativi). Sono ammessi, pertanto, anche cittadini stranieri in possesso di un valido titolo di soggiorno in Italia.

Le risorse della DGR di Regione Lombardia n.2065 del 31 luglio 2019 (totale risorse assegnate all'Ambito € 45.279,00) destinate dall'Ambito di Bellano agli interventi di cui alla presente "Misura 1" ammontano a € 17.751,10.

L'Ambito, per il tramite della presente "Misura 1", andrà ad avviare la costruzione di una rete minima di strutture di accoglienza di situazioni con emergenza abitativa prevedendo:

- Un percorso di analisi delle risorse presenti, delle modalità di collaborazione con i servizi sociali, e dei processi/modalità organizzative interne rispetto alla gestione delle accoglienze;
- La scelta di almeno due/tre realtà di accoglienza in emergenza per il territorio della Valsassina e per il territorio del Lago
- La strutturazione condivisa del percorso di accoglienza e la sua gestione:
    - Segnalazione;
    - Valutazione dell'accoglienza;
    - Definizione del progetto di accoglienza: tempi, costi, attività di accompagnamento educativo
    - Dimissioni

La rete, composta dalle realtà che accolgono e dai servizi pubblici del territorio (Comuni e servizi specialistici), devono attivarsi in un percorso che li porti a condividere la costruzione dell'identità del sistema di accoglienza, assumendo come presupposto il fatto che ogni progetto di accoglienza abitativa deve essere sostenuto da un patto condiviso tra realtà che accolgono, ente segnalante e persona/famiglia inserita, patto in cui ognuno si assume la propria responsabilità declinata in azioni da realizzare.

Il bisogno dell'Ambito

Dalle rilevazioni effettuate per il tramite dei SSB e del sevizio tutela minori emerge che le situazioni con bisogno abitativo rilevate e trattate nel 2019 riguardano:

Madri con figli: 4 situazioni

Nuclei familiari (genitori con figli): 8 situazioni

Persone adulte sole: 7

Spesso il bisogno abitativo delle persone sole si accompagna a complesse fragilità di tipo sanitario o sociale, mentre le famiglie per la maggiorparte hanno figli minorenni.

Destinatari del sistema

Destinatari saranno persone e famiglie, in carico ai Servizi Sociali dei Comuni e dei Servizi Specialistici, per le quali il problema abitativo deriva da:

1. Assenza/insufficienza di reddito, a seguito della perdita e/o riduzione del lavoro (nuovi utenti): il problema prioritario è il lavoro, in presenza di risorse personali e familiari adeguate.
2. Presenza di importanti problematiche sociali: situazioni di grave fragilità, per le quali il problema è solo in parte abitativo, data la possibilità di perseguire livelli di autonomia minimi.
3. Presenza di particolari condizioni di fragilità (ex. nuclei familiari mamma/bambino): condizioni strutturali che richiedono il rientro sul territorio del nucleo o della persona al termine di percorsi di accoglienza specifici e comunitari.

In via prioritaria il progetto si propone di intervenire a favore di persone e famiglie che presentano risorse per attivare un cambiamento positivo nel medio termine.

Le strutture identificate

1. N. 2 appartamenti bilocali messi a disposizione dal Comune di Bellano (capienza indicativa 1-2 persone adulte cad)
2. Un appartamento nella zona Valle (in via di individuazione)

Allocazione risorse

€ 6.000,00 (esclusi interventi educativi) per appartamenti Comune di Bellano
€ 9.000,00 (compresi interventi educativi) appartamento messo a disposizione Coop le Betulle
€ 2.751,10 per interventi di accompagnamento educativo

Il sistema per l'attivazione e la gestione delle accoglienze

Le strutture identificate sono di titolarità di soggetti diversi e presentano modelli organizzativi/gestionali differenti, praticano diverse modulazioni della temporaneità, applicano forme contrattuali diverse e diversi regolamenti di utilizzo della casa.

La "**misura 1**" interviene, per il tramite dell'Agenzia Casa, nella **fase di valutazione della situazione** e di **facilitazione** rispetto alla presentazione della situazione alla struttura e, nel caso fosse necessario, **all'attivazione di un accompagnamento educativo** mirato e centrato rispetto al progetto di sostegno dell'Ente segnalante (Servizio sociale di base o Servizio Specialistico).

Rimane in capo all'Ente segnalante la responsabilità della presa in carico della situazione accolta, del progetto socio-abitativo sia in termini di contenuti che di tempistica, la dimissione della situazione, degli eventuali costi non sostenuti dalla misura 1, della contrattualizzazione con l'Ente proprietario/gestore dell'abitazione in cui è accolta la persona/famiglia.

BOZZA

Per la fase di valutazione della situazione, l'operatore dell'Agenzia Casa individuato, sosterrà l'Ente segnalante nel percorso di identificazione della risorsa abitativa maggiormente adeguata al bisogno, e se questa dovesse essere individuata all'interno delle strutture attivate con la Misura 1, faciliterà il contatto con l'Ente proprietario/gestore dell'abitazione in cui è accolta la persona/famiglia e contribuirà alla co-costruzione dell'accoglienza.
Se necessario attiverà l'educatore.
E' stata predisposta una scheda di segnalazione e di progetto socio-abitativo.

BOZZA